



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



**SETTORE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO MINORANZE LINGUISTICHE**

Tel. +39 (0)437 959 340

email: d.decarli@provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di supporto all'avvio della costituzione di un centro di documentazione scientifica sulla Lingua e Cultura Ladina.

IL DIRIGENTE

Premesse

Nell'ambito delle proprie competenze in materia di tutela delle minoranze linguistiche l'Amministrazione Provinciale intende realizzare il progetto che in sintesi si descrive di seguito:

Il fondo librario appartenente all'Istituto Ladin de la Dolomites di Borca di Cadore, che ha chiuso la sua attività nel 2021, è stato trasferito alla Biblioteca storica Cadorina ove ora è consultabile.

Nel settembre 2024, infatti, è stata inaugurata la sala dove è conservato il patrimonio bibliografico dell'ex Istituto. Si tratta di un progetto realizzato in accordo e collaborazione tra la Regione del Veneto, la Provincia di Belluno e il Comune di Vigo di Cadore, proprietario e gestore della biblioteca storica cadorina all'interno del quadro normativo vigente in materia di tutela e valorizzazione della lingua ladina (in particolare la legge 482/199 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e la legge regionale 30/2021 "Promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto"). In tal senso, la Provincia, con il contributo della Regione, ha acquistato il patrimonio bibliografico, lo ha inventariato e catalogato; con un accordo con il Comune di Vigo di Cadore lo ha reso disponibile in una apposita sala della Biblioteca storica cadorina. Il patrimonio dell'ex Istituto Ladin de la Dolomites si compone di 2.804 documenti, 2.424 libri e cd di produzione propria, e 2.108 fascicoli di rivista realizzati all'interno delle attività proprie dell'istituto.

La biblioteca storica cadorina è un luogo simbolo della cultura e della storia della provincia di Belluno, è di proprietà comunale, ha sede nell'ex palazzo municipale di Vigo di Cadore; la biblioteca fondata nel 1892 è punto di riferimento di rilevante interesse storico e culturale non solo locale; è da sempre suddivisa in tre sotto-sezioni: l'archivio storico cadorino e la biblioteca cadorina costituiscono la sezione "Cadorina" mentre la biblioteca universale costituisce la sezione "Universale". L'archivio storico cadorino custodisce i documenti più antichi, circa cinquecentocinquanta pergamene, stampe e raccolte manoscritte cadorine, la biblioteca cadorina custodisce testi di carattere locale, mentre la biblioteca universale conserva libri che trattano i più diversi argomenti, complessivamente circa ottomila volumi.

Nell'ottica di promuovere e valorizzare la cultura, la lingua e le tradizioni delle minoranze linguistiche ladine, la Provincia di Belluno, in coerenza con le scelte operate e appena descritte, di individuare la sede della biblioteca ladina a Vigo di Cadore in un Centro di documentazione scientifica con i seguenti obiettivi:

- costituire un punto di riferimento, anche fisico, laddove il patrimonio librario e di documentazione possa essere conservato, digitalizzato, valorizzato implementato nel tempo e che possa essere frequentato dagli studiosi, dalle Università, dalle scuole, dai cittadini e dai turisti;
- diventare un punto di riferimento anche per le Unioni Ladine, la loro Federazione e gli altri Istituti ed Associazioni, le Pubbliche Amministrazioni che si occupano di valorizzazione e promozione della cultura ladina;
- contribuire mediante iniziative diverse, progetti e collaborazioni alla promozione e valorizzazione della lingua e della cultura ladina.



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



**SETTORE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO MINORANZE LINGUISTICHE**

Tel. +39 (0)437 959 340

email: d.decarli@provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

A tal fine è necessario reperire un figura specializzata per la realizzazione degli obiettivi enunciati che possa operare presso la sede della biblioteca ladina e, in alcuni momenti, presso la sede della Provincia in collaborazione con l'Ufficio delle minoranze linguistiche.

RENDE NOTO

E' indetto un avviso per il conferimento di un incarico per l'avvio di un Centro di documentazione scientifica sulla Lingua e cultura ladina.

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico consiste nel supporto alla costituzione del Centro di Documentazione presso la Biblioteca Ladina di Vigo di Cadore mediante le seguenti attività:

- realizzazioni di iniziative atte alla promozione del patrimonio librario e di documentazione garantendo presenze settimanali presso la biblioteca ladina di Vigo di Cadore al fine della valorizzazione, implementazione nel tempo e promozione a favore di studiosi, Università, scuole, cittadini e turisti;
- curare a tale fine le relazioni con le Unioni Ladine, la loro Federazione e gli altri Istituti ed Associazioni, le Pubbliche Amministrazioni che si occupano di valorizzazione e promozione della cultura ladina;
- contribuire mediante iniziative diverse, progetti e collaborazioni alla promozione e valorizzazione della lingua e della cultura ladina; a tal fine sarà importante operare al fine di intercettare finanziamenti e partenariati. Per quest'ultima attività si prevede la necessità di periodici incontri con l'Ufficio delle minoranze linguistiche della Provincia.

2. Durata dell'incarico e compenso

La durata dell'incarico è fissata nel periodo di mesi 12, decorrente dalla comunicazione di avvenuta approvazione degli atti di gara. L'impegno stimato è di circa 500 ore. Non è prevista la proroga né il rinnovo dell'incarico.

Il compenso complessivo lordo previsto per le prestazioni sopra descritte ammonta ad € 15.000,00 (quindicimila/00), comprensivi di ogni onere previsto per legge, incluse eventuali spese di spostamento e/o altro.

La liquidazione del compenso sarà effettuata, anche in modo frazionato, su presentazione di regolare documentazione fiscale, accompagnata da relazioni, le cui modalità saranno specificate nel disciplinare di incarico, sull'attività svolta.

3. Tipologia del rapporto e modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico sarà regolato come contratto di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2222, 2229, 2230 e seguenti del Codice Civile.

In relazione al presente incarico troveranno altresì applicazione le disposizioni del vigente Regolamento della Provincia per il conferimento di incarichi esterni, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'Amministrazione stessa.



PROVINCIA DI
BELLUNO



**SETTORE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO MINORANZE LINGUISTICHE**

Tel. +39 (0)437 959 340

email: d.decarli@provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al presente avviso di selezione.

L'incaricato dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita.

L'incaricato potrà disporre delle informazioni relative all'incarico da svolgere presso le sedi indicate, assumendo l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui entra in possesso svolgendo l'attività in questione, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento.

L'incaricato opererà con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del Committente, nel rispetto delle normative in materia applicabili.

L'incarico non costituirà in nessun modo un vincolo di subordinazione né inserimento nella struttura organizzativa della Provincia, trattandosi di ricorso ad esperto esterno operante in regime di totale ed assoluta autonomia circa i tempi e le modalità di esecuzione della prestazione richiesta avendo ad esclusivo limite il raggiungimento degli obiettivi previsti.

4. Requisiti di partecipazione

I requisiti per l'assunzione dell'incarico sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno Stato della UE;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali definitive né essere destinatario di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale o che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- d) non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) possesso di un titolo di studio universitario;
- f) essere titolare di Partita Iva;
- g) esperienza nell'ambito di attività previsto dal bando come risultante da curriculum da allegare.

5. Modalità di presentazione della domanda

La domanda, redatta secondo il modello allegato sub A) in carta semplice e sottoscritta a pena di esclusione dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 giugno 2025** all'Ufficio protocollo della Provincia di Belluno (Via Sant'Andrea n. 5 Belluno) tramite consegna a mani oppure mediante raccomandata o posta elettronica certificata all'indirizzo: provincia.belluno@pecveneto.it

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- 1) copia di un valido documento di identità;
- 2) curriculum vitae (redatto, quanto ai dati personali, tenendo conto della eventuale pubblicazione prevista dalla normativa sul sito internet della Provincia, sezione Amministrazione trasparente)
- 3) Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, redatta su modulo allegato sub B)

Alla domanda potrà essere allegato ogni altro documento ritenuto utile dal candidato ai fini della valutazione della medesima e, pertanto, della selezione.



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



**SETTORE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO MINORANZE LINGUISTICHE**

Tel. +39 (0)437 959 340

email: d.decarli@provincia.belluno.it

provincia.belluno@pecveneto.it

Nella domanda - redatta secondo il modello allegato sub A) - il candidato dovrà dichiarare, *ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nelle ipotesi di false dichiarazioni e di presentazione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità:*

- le complete generalità, compresi data e luogo di nascita, codice fiscale ed il numero di partita I.V.A.;
- residenza e recapito telefonico;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni e di provvedimenti amministrativi rilevanti ai fini dell'iscrizione nel casellario giudiziale o impedenti, ai sensi della vigente normativa in materia, l'assunzione di incarichi presso la pubblica amministrazione;
- assenza di procedimenti penali in corso;
- il titolo di studio posseduto.

6. Valutazione e criteri di selezione delle domande

La selezione delle domande sarà effettuata come segue:

- valutazione del *curriculum vitae* (e dell'eventuale ulteriore documentazione prodotta) da parte del Dirigente del Settore di riferimento, con l'ausilio dei funzionari addetti al settore medesimo, finalizzata ad individuare i migliore tre candidati; l'Amministrazione si riserva in alternativa la nomina di una Commissione di valutazione composta anche da esperti esterni.
- eventuale colloquio qualora pervengano un numero rilevante di domande ritenute ammissibili - cui sono ammessi a partecipare i 3 migliori candidati come sopra individuati - effettuato dal Dirigente del Settore di riferimento.

La valutazione dei curricula avverrà sulla base dei seguenti parametri:

- 1) conoscenza/esperienza della lingua e cultura ladina
- 2) conoscenza in materia di processi di tutela, conservazione e valorizzazione del materiale librario della biblioteca
- 2) esperienze nella stesura di progetti anche ai fini del reperimento di finanziamenti
- 3) esperienze di interesse rispetto ai temi del progetto
- 4) capacità di relazione esterna.

Il colloquio è finalizzato a verificare anche i seguenti aspetti:

- 1) aspetti motivazionali;
- 2) conoscenza dei temi oggetto del presente avviso.

Dei colloqui verrà redatto sintetico verbale e a seguito di valutazione comparativa, si perverrà all'individuazione del candidato cui affidare l'incarico.

L'Amministrazione ha facoltà di dichiarare fin dalla comparazione dei curriculum pervenuti che nessun candidato risulta idoneo per la copertura dei posti indicati e pertanto di non procedere alla valutazione degli stessi.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà comunicato agli interessati.



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



**SETTORE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO MINORANZE LINGUISTICHE**

Tel. +39 (0)437 959 340

email: d.decarli@provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it

Gli aspiranti che non si presenteranno nel giorno stabilito per il colloquio, saranno considerati rinunciari. I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

7. Trattamento dei dati personali

La Provincia di Belluno in qualità di titolare (con sede in Via S.Andrea n.5 – pec: provincia.belluno@pecveneto.it) tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente bando, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione ed essi potranno essere comunicati a terzi (sia pubblici che privati) qualora ciò sia previsto dalle norme ovvero quando necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente o per preminenti esigenze di interesse pubblico.

Il trattamento ha per oggetto anche dati sensibili e giudiziari ed è diritto dell'interessato effettuare – ai sensi, nei limiti e con le modalità di cui agli artt. 15 e ss. del RGPD l'accesso ai medesimi, la richiesta di rettifica, aggiornamento e cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento.

Per la consultazione dell' informativa completa si rinvia al sito internet della Provincia di Belluno, sezione

Privacy: <https://www.provincia.belluno.it/amministrazione-info/informativa-privacy-ex-art-13-del-gdpr-candidato>

8. Disposizioni finali

Non saranno ammessi candidati privi dei requisiti richiesti.

La Provincia di Belluno si riserva la facoltà di:

- a) chiedere ai candidati eventuali chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati;
- b) di non procedere, per motivi di pubblico interesse, all'affidamento dell'incarico ovvero di procedere all'affidamento anche in presenza di un unico candidato, purché in possesso dei requisiti richiesti.

Per informazioni contattare:

Ufficio Minoranze Linguistiche: Sig.ra Michela Colotto, email m.colotto@provincia.belluno.it

Responsabile del procedimento: il Dirigente del Settore Dott.ssa Daniela De Carli.

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura, comprese le disposizioni del presente avviso.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo online della Provincia di Belluno e sul sito dell'ente.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Daniela De Carli

(documento sottoscritto digitalmente)